

il portaordini

FOLGIO TRIMESTRALE DELLA SEZIONE ALPINI
DI ALESSANDRIA "GEN. CAMILLO ROSSO"
VIA LANZA 2 - 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 442202 Fax 0131 442202

www.alessandria.ana.it
alessandria@ana.it - ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB/AL

Giugno ANNO XLVII N. 2 - 2015 Tiratura 1.950 copie Costo per copia € 1,00



L'AQUILA 15 - 16 - 17 MAGGIO 88ª ADUNATA NAZIONALE



CSV^a

centro servizi volontariato
Asti e Alessandria

il pOrtaordini



«IL PORTAORDINI»

Anno XLVII dalla fondazione N° 2 - Giugno 2015

Presidente Bruno Pavese
 Direttore responsabile Gian Luigi Ceva
 Redazione: Giorgio Barletta - Dario De Amici - Bartolomeo Gamalero
 Italo Semino - Fabrizio Torre - Luciano Zenato
 Autor. Trib. di Alessandria N° 176 del 14-02-1967
 Tipografia Litografia Viscardi
 Via Santi, 5 Zona D4 - AL Autor. Dir. Prov. P.T. AL

Hanno collaborato a questo numero:

D. Bertin, R. Bonini, I. Semino, R. Ivaldi, F.G. Milano,
 M. Persano

Fondatore

Domenico Arnoldi

Testata trimestrale della
 ASS.NE NAZ.LE ALPINI SEZIONE DI ALESSANDRIA
 "Gen. Camillo Rosso" Via Lanza, 2 - 15121 Alessandria
 Telefono e fax 0131 442202 www.alessandria.ana.it
alessandria@ana.it ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB/AL
 Tiratura **1.950** copie - Costo per copia € 1,00
*Il Portaordini viene inviato gratuitamente ai Soci in regola
 con il tesseramento - Arretrati € 3,00*
 Abbonamento sostenitore € 20,00 - Abb. patrocinatore € 50,00
 Abbonamento benemerito € 100,00



centro servizi volontariato Asti e Alessandria

Sede operativa Asti:

Via Brofferio 110
 14100 Asti
 tel. 0141 321897
 fax: 0141 325488
at@csvastialessandria.it

Sede operativa Alessandria:

via Verona 1, angolo via Vochieri
 15121 Alessandria
 tel. 0131 250389
 fax: 0131 440581
al@csvastialessandria.it

Sommario

pg. 3	Il calcio del mulo
pg. 4	Assemblea ordinaria annuale
pg. 5-7	Nuovo C.D.S.
pg. 8-9	Immagini dalla 88 ^a adunata a L'Aquila
pg. 10	E' andato avanti... - Questi sono alpini - E' finita
pg. 17-20	1° C. M. Speciale Grande Guerra (5° parte)
pg. 15	La leggenda del Piave
pg. 16	Dalla tradotta al Piave - Coord. giovani 1° rgpt.
pg. 17	Rassegna stampa
pg. 18	Raduni della sezione
pg. 19	Cambio al vertice FF. AA.
pg. 20-22	Attività dei gruppi
pg. 23	In famiglia

Importante

Ci raccomandiamo espressamente a tutti coloro che hanno la possibilità di inviarci **testi e foto a colori in formato digitalizzato** (usando il computer per capirci) di farlo utilizzando questo formato, in quanto molte volte ci arrivano in redazione fogli di articoli evidentemente stampati da un pc. Per cortesia se avete composto il vostro "pezzo" con un computer fateci avere il file (o per posta elettronica o su drive pen o su cd rom) per noi molto più comodo! Vi chiediamo questa cortesia per non ripetere il lavoro di battitura da Voi già effettuato e che quindi ci comporterebbe un'ulteriore perdita di tempo e ritardi nella spedizione del nostro periodico! Segnaliamo le caselle di posta elettronica (e.mail) della Sez. di Alessandria: alessandria@ana.it da usarsi per l'invio di comunicazioni generiche. Per qualsiasi testo, articolo o foto da pubblicare sul nostro giornale, Il Portaordini, o sul nostro sito internet www.alessandria.ana.it usare gli indirizzi ilportaordini@tiscali.it e gigiceva@yahoo.it. Si rammenta a tutti coloro che vogliono inviare materiale per la pubblicazione sul nostro periodico sezionale che le date improrogabili **entro cui detto materiale deve pervenire alla redazione sono :N° 1 - 10 febbraio; N° 2 - 30 maggio; N° 3 - 30 agosto; N° 4 - 10 ottobre.** Gli articoli o le foto pervenute oltre le date qua sopra riportate verranno pubblicati sul numero successivo de "Il Portaordini".

Non si accettano pezzi inviati in forma anonima, articoli e comunicazioni dovranno essere corredate dal nome dell'autore e del Gruppo di appartenenza. Qualora l'estensore dello scritto non intenda rendersi pubblicamente noto, oppure usare uno pseudonimo, dovrà evidenziarne la richiesta dopo essersi regolarmente firmato, la redazione provvederà in merito. Gli articoli pubblicati esprimono il pensiero del firmatario e non automaticamente quello del Direttore e della Redazione.

Singoli Soci e Gruppi che intendessero portare il proprio sostegno alle attività sezionali potranno farlo con apposito versamento sul c/c postale N° 6558487 intestato a A.N.A. Alessandria Protezione Civile Alpina A. Calissano indicandone la specifica destinazione che potrà essere: il Portaordini - Sede - Protezione Civile - Rifugio - Chiesetta Capanne di Pey. Si ricorda che le donazioni potranno essere detratte dalla dichiarazione annuale dei redditi citando il codice del beneficiario: 92018140068.

Il calcio del mulo



Potremmo definire sempre più "social" la nostra Adunata Nazionale, c'è infatti chi, su Facebook, ha commentato che l'annuale kermesse alpina abbia, se non del tutto soppiantato, ma colonizzato gran parte dello spazio occupato da cani e gatti (pare che ora anche i conigli siano stati omologati alla bisogna), gettonatissimi soggetti di post che inondano il popolare socialnetwork. Il che è tutto dire. Abbastanza verosimilmente nessun evento come la tre giorni di non stop alpina può essere definito più "social". Il web e le reti sociali si stanno sempre più dimostrando uno straordinario amplificatore dell'evento, vero e proprio strumento di contagio fra i sempre più numerosi Alpini frequentatori dello cyberspazio che, con alcune immagini e poche righe, possono condensare in tempo reale l'emozione del momento e inoltrarla agli amici virtuali per mezzo di smartphone e tablet, ormai immancabilmente in dotazione di ognuno. E' sufficiente un clic e tutto il mondo vede. Proprio per questo, però, si deve prestare attenzione a quanto, con un semplice pigiare del dito, esponiamo dalla finestra multimediale spalancata sul mondo intero. L'Adunata costituisce il principale appuntamento della vita associativa con il consueto caloroso incontro fra Alpini e popolazione della città ospitante e non solo con questa. Quale occasione può essere più propizia per dimostrare agli altri che siamo vivi, che continuiamo a perpetuare e diffondere i nostri valori e rinnovarne, nell'ambito della società civile la storia, le tradizioni di solidale consuetudine, impegno morale e materiale tramandatici da chi ci ha preceduto. Encomiabile intenzione. Dobbiamo però osservare particolare cautela per far sì che questo importante momento di



aggregazione sia un'occasione in cui l'immagine degli Alpini, inseriti nel momentaneo contesto temporale, risulti la migliore possibile. Già sono troppi i giovinastri protagonisti della ormai usuale movida notturna locale che non perdono l'occasione di bagordi e schiamazzi incontrollati al riparo della sorta di zona franca creata dalla possibilità di mimetizzazione fra la moltitudine in arrivo nella città deputata a ospitare l'evento. Maleodoranti e assordanti sgassate di mezzi a motore, fra l'altro contravvenenti le norme del codice stradale, le immagini di avvinazzati barcollanti o dormienti nelle più innaturali posizioni, possono causare danni devastanti all'immagine dell'Alpino. Di quegli Alpini che si ritrovano con i vecchi commilitoni nel ricordo degli anni belli della gioventù, che onorano chi con il sacrificio

della propria vita oppure affrontando vicissitudini al limite dell'umano ha permesso un'esistenza migliore alla nostra generazione che, per incalcolabile fortuna, la guerra l'ha conosciuta solo per testimonianza di superstiti che abbiano avuto l'onore di conoscere oppure attraverso le pagine dei libri di Storia. A L'Aquila si sono visti ancora troppi esempi per i quali viene facile all'osservatore esterno, solamente poco attento oppure non del tutto disinteressato, poter avere buon gioco nel definire l'Adunata la sagra dell'ubriaco per antonomasia. Il filtro messo in atto da presidenti di Sezione e capigruppo non è ancora sufficiente, quando non colpevolmente connivente, con i sempre troppi personaggi la cui presenza possa portare discredito all'immagine degli Alpini. Non basta la giustificazione di dover, in un modo o nell'altro, riempire l'autobus per contenere i costi oppure il nemmeno pudicamente celato intento di far vedere che si

è in tanti. Mai come in questo caso pochi ma buoni. Si debbono lasciare a casa individui i quali con gli Alpini poco o nulla hanno da spartire tranne il cappello, non di rado acquistato tarocco sulle bancarelle proprio in occasione di partecipazione all'Adunata. Se poi siffatti personaggi fossero invece Alpini veri, ancor più severa dovrebbe essere la selezione. Molti fra i lettori più attenti obietteranno che parecchi di questi argomenti sono già stati esposti sullo scorso N° 1 de il Portaordini ma mai come oggi la locuzione latina repetita juvant può tornare utile. Tutto il mondo in quei giorni ha la possibilità di osservare, attraverso un monitor, il nostro comportamento; l'immagine da far giungere a questi destinatari per mezzo delle varie community quali Facebook, Twitter, MySpace e quant'al-

tre, deve essere di gioiosa festa ma non disgiunta da serietà e sobria compostezza. L'impietoso occhio del "grande fratello" è ormai una realtà con cui ineluttabilmente convivere. Si faccia quindi con attenzione un serio esame di coscienza sul comportamento tenuto e poi a quanto si è andati a postare, non infrequentemente con eccessiva disinvoltura, immagini e commenti riguardanti la "socialAdunata". Siamo, per chi ci osserva, esempio della nostra millenaria civiltà. Danneggiamenti, ubriacature moleste e indecorose piazzate lasciamole ai barbari calanti con la scusante del tifo calcistico e incaute esternazioni sulla rete a sprovveduti ragazzotti. Occhio alla penna recita un vecchio adagio e quando la penna è quella dell'Alpino ancor maggiore sia l'attenzione.

Singoli Soci e Gruppi che intendessero portare il proprio sostegno alle attività sezionali potranno farlo con apposito versamento sul c/c postale N° 6558487 intestato a A.N.A. Alessandria Protezione Civile Alpina A. Calissano indicando la specifica destinazione che potrà essere: il Portaordini – Sede - Protezione Civile – Rifugio - Chiesetta Capanne di Pey. Si ricorda che le donazioni potranno essere detratte dalla dichiarazione annuale dei redditi citando il codice del beneficiario: 92018140068.

**UN'OCCASIONE PER FARTI CONOSCERE
E FAR CONOSCERE I TUOI PRODOTTI**

il p^oortaordini



La pubblicità su "Il Portaordini" arriva trimestralmente in 2700 famiglie, gli interessati potranno usufruire dei seguenti spazi:
PAGINA INTERA - 1/2 PAGINA - 1/4 DI PAGINA - TRAFILETTO

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

La cerimonia dell'Alzabandiera sulle note dell'Inno Nazionale, domenica 1° marzo presso la sede di Via Lanza, ha dato inizio all'annuale Assemblea sezionale. Dopo il saluto al Labaro e il doveroso minuto di silenzio tributato ai Soci "andati avanti" nel corso del precedente anno sociale si è provveduto, quale primo atto, alla nomina del presidente e del segretario dell'Assemblea rispettivamente nelle persone di Alessandro Venezia e Giorgio Barletta nonché all'insediamento della commissione elettorale composta da Massimo Armando

ficoltà soprattutto economiche costantemente affrontate per garantire non solo il mantenimento della cadenza trimestrale delle uscite ma la stessa sopravvivenza del nostro periodico, esortando poi i consiglieri sezionali e capigruppo nel non lasciar mancare un tempestivo invio di notizie, preferibilmente in forma digitalizzata, senza aspettare l'ultimo giorno utile e poi pretenderne la pubblicazione con precedenza su altre giunte per tempo, nonché, quando possibile, da parte di Gruppi e singoli soci un se pur minimo sostegno finanziario. E' poi



presidente, Claudio Barletta, Giorgio Barletta, Gianni Cestino e Giovanni Lazzarin membri. Il presidente dell'Assemblea, dopo il ringraziamento di rito, ha dichiarato aperti i lavori. Al punto uno il presidente sezionale Bruno Pavese ha presentato la relazione morale illustrante l'attività svolta dalla Sezione nel corso dell'anno sociale testé conclusosi. Il primo argomento trattato è stato il giornale sezionale "il Portaordini" del quale è stata costatata la puntualità nell'uscita e la completezza dell'informazione sollecitando poi l'intervento del direttore responsabile Gian Luigi Ceva il quale pone l'accento sulle dif-

la volta del Coro Montenero il cui presidente Renato Ivaldi, dopo aver reso nota l'attività concretizzatasi in 15 concerti, fra i quali si evidenziano quelli tenuti sui luoghi della Grande Guerra con la particolare suggestione dell'esibizione a Cima Falzarego, espone il programma per il prossimo anno a venire, portando all'attenzione che merita il concerto-spettacolo "Senti cara Nineta" ideato dal Coro. Tocca quindi

(segue a pg. 5)

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

(segue da pg. 6)

a Giorgio Barletta presidente del Coro Valtanaro con i suoi 24 concerti e 9 solennizzazioni di S. Messe nonché la notevolissima attività in campo sociale che spazia dalla colletta alimentare, alle adozioni a distanza e sostegno a realtà bisognose alessandrine e altre ancora persino all'estero, per concludere infine con la compartecipazione, congiunta ad altre 24 Associazioni di Volontariato operanti in città, all'importante progetto "L'inutile strage?". Viene presentata a seguire l'attività del Nucleo di Protezione Civile con il coordinatore sezionale Domenico Mazzucco a sottolineare i numerosi interventi resisi necessari causa l'alluvione che ha colpito il territorio nel passato autunno, il cospicuo numero di esercitazioni e corsi di aggiornamento dei volontari, con un totale sottostimato di 4.500 ore operative e l'azione di sensibilizzazione specificatamente rivolta ai giovani. Viene presentata l'attività del referente Commissione Giovani ANA Daniele Bertin, non disgiunta dal particolarmente impegnato suo compito di rappresentanza in occasione di manifestazioni a carattere extrasezionale. Il presidente comunica poi la preoccupante deriva dovuta al calo di Soci che presenta un saldo negativo di 95 unità dal 2013 al 2014 con l'esortazione ai capigruppo affinché sia continua la ricerca di nuove adesioni, nonché il risveglio dei "dormienti" rivolgendolo, nello specifico, un particolare plauso al neocostituito Gruppo di San Salvatore. Vengono di seguito elencate le uscite del Vessillo sezionale che assommano a 58 presenze in occasione di manifestazioni sezionali, extrasezionali e nazionali e il rammarico per la non massiccia partecipazione al Raduno del 1° Raggruppamento tenutosi a Omegna. Un plauso viene rivolto ai Gruppi maggiormente attivi con particolare evidenza di Felizzano e alla forza trainante del capogruppo Dalchecco, organizzatore del Raduno sezionale, nonché i Gruppi di Alessandria, Cassano Spinola, Fubine, Garbagna, Novi Ligure, Quattordio, Terzo, Tortona, Valenza, promotori di manifestazioni di alto rilievo e tutti i Gruppi che hanno aderito al Banco Alimentare. La relazione morale viene conclusa con le argomentazioni riguardanti la sede sezionale, il Circolo Ricagno e il Rifugio Domus Alpina; di quest'ultimo relaziona il responsabile Martino Borra. A seguire il tesoriere Bartolomeo Gamalero espone nel dettaglio la relazione finanziaria con le relative poco esaltanti risultanze e previsioni future i cui dettagli sono conservati presso la segreteria sezionale a disposizione degli eventuali Soci interessati nel consultarli. Entrambe le relazioni vengono presentate alla ratifica dell'assemblea che approva all'unanimità. Quale ultimo atto sono state presentate le candidature dei Delegati sezionali all'Assemblea Nazionale nelle persone di Bruno Dalchecco e Gamalero Bartolomeo con Bruno Cassino quale riserva, tutti approvati per alzata di mano. Non essendoci richieste di intervento da parte dei presenti il presidente dell'Assemblea ringrazia i relatori, dichiara chiusa l'Assemblea e seguente apertura dei seggi elettorali per le votazioni destinate all'elezione del nuovo C.D.S. per il prossimo triennio 2015/2017. Dopo lo spoglio, avvenuto alla chiusura dei seggi, si sono avuti i seguenti risultati: votanti N° 370 (242 per delega), schede valide N° 368, schede nulle N° 1, schede bianche N° 1. Risultano eletti presidente: Bruno Pavese (riconfermato con voti 304). Consiglieri: Bruno Dalchecco (riconfermato con voti 276), Da-

niele Bertin (riconfermato con voti 246), Mauro Persano (riconfermato con voti 228), Franco Canepari (nuovo eletto con voti 216), Bartolomeo Gamalero (riconfermato con voti 208), Luigi Mogliazza (nuovo eletto con voti 205), Bruno Cassino (riconfermato con voti 202), Gian Luigi Ceva (riconfermato con voti 173), Alessandro Cavallero (nuovo eletto con voti 173), Domenico Mazzucco (riconfermato con voti 164), Stefano Mariani (nuovo eletto con voti 157), Claudio Bisiani (riconfermato con voti 156), Piergiuseppe Pia (riconfermato con voti 144), Giuseppe Santamaria (nuovo eletto con voti 144). Revisori dei conti: Vittorio Doglioli (riconfermato con voti 216), Piero Lenti (riconfermato con voti 199), Renato Pastorelli (nuovo eletto con voti 182). Giunta di scrutinio: Giovanni Lazzarin (riconfermato con voti 223), Marco Follador (riconfermato con voti 210), Gian Pietro Ceresa (riconfermato con voti 197)

i. P.

Nuovo C.D.S.

PRESIDENTE



Alp. Bruno PAVESE
Nato a Solero il 05-04-1944
Servizio militare assolto Cp. Genio Pionieri Taurinense.
Congedato Caporale.
Gruppo di Alessandria.
Ha partecipato: Friuli 1976 - Operazione Arcobaleno (Albania) 1999 - Dordogna 2000 - Rep. Ceca 2002 - alluvione Piemonte 1994-2000 - Abruzzo.2009 Presidente Sez. di Alessandria dal 2006.
Rieleto 2015

CONSIGLIERI RIELETTI



Alp. Daniele BERTIN
Nato a Milano il 22-04-1971
Servizio militare assolto 3° Rgt.Alpini
Congedato Caporale
Gruppo di Tortona
Rieleto 2015



Centrale del Latte Alessandria e Asti



Alp. Claudio BISIANI
Nato a Novi Ligure il 13-08-1951
Servizio militare assolto Btg.
Susa
Congedato Caporale
Gruppo di Novi Ligure
Rieletto 2015



Alp. Mauro PERSANO
Nato a Novi Lig. Il 27-08 -1963
Servizio militare assolto Cp.
Genio Pionieri Taurinense
Congedato Caporale
Gruppo di Gavi
Rieletto 2015



Alp. Bruno CASSINO
Nato a Garbagna il 13-06-1944
Servizio militare assolto
78° Cp. Btg. Belluno
Congedato Caporale
Gruppo di Garbagna
Rieletto 2015



Alp. Piergiuseppe PIA
Nato a Terruggia il 25 - 02 -1944
Servizio militare assolto 2° Rgt.
Alpini C.A.R.
Congedato Caporal Maggiore
Gruppo di Alessandria
Rieletto 2015



Alp. Gian Luigi CEVA
Nato a Valenza il 05-10-1941
Servizio militare assolto 2° Rgt.
Art. Mont. Gr. Verona 77° Btr.
Congedato Sergente
Gruppo di Valenza
Ha partecipato:
Le Vie della Pace 1974 - Friuli
1976 - Cirimilla 1978 – Alessan-
dria 1994 - Abruzzo 2009



Alp. Franco CANEPARI
Nato a Valenza il 13 - 03 - 1951
Servizio militare assolto 2° Rgt:
Alpini C.A.R.
Gruppo di Valenza
Ha partecipato Friuli 1976 – Ciri-
milla 1978 . Alessandria 1994
Neoeletto 2015

Direttore de Il Portaordini dal 2010

Rieletto 2015



Alp. Bruno DALCHECCO
Nato a Felizzano il 03-10-1956
Servizio militare 23^a cp. Btg.
Saluzzo
Congedato Caporale
Gruppo di Felizzano
Ha partecipato :
Alessandria 1994 - Casale
Monf. 2000 - Abruzzo 2009
Rieletto 2015



Alp. Sandro CAVALLERO
Nato a Quattordio il 07- 09-1949
Servizio militare assolto 4° Rgt.
Alpini Btg. Susa
Congedato Caporale
Gruppo di Quattordio
ha partecipato Alessandria 1994
Neoeletto 2015



Alp. Bartolomeo GAMALERO
Nato ad Alessandria il 03-05-1946
Servizio militare assolto Co-
mando Brig Tridentina
Congedato Tenente
Gruppo di Alessandria
Corista Coro Valtanaro
Ha partecipato: Friuli 1976 - Rif-
ugio Cirimilla 1978 – Gavi
Rieletto 2015



Alp. Stefano MARIANI
nato a Chiavari (GE) il 26-12-1958
Servizio militare assolto : 4° Rgt.
Alpini Btg Susa
Gruppo di Novi Ligure
Neoeletto 2015



Alp. Domenico MAZZUCCO
Nato ad Alessandria il 04-08-1953
Servizio militare assolto 8° Rgt.
Alpini Btg. Mondovì 9^a Cp.
Congedato Sotto Tenente – no-
mina Tenente 1977
Richiamato Btg. Alp Arresto Val
Pusteria Congedato Capitano
Gruppo di Castellazzo Bormida
Rieletto 2015



Alp. Luigino MOGLIAZZA
Nato a Grabagna il 02 - 07 - 1950
Servizio militare assolto 2° Rgt. Al-
pini C.A.R.
Gruppo di Garbagna
Ha partecipato a Alessandria 1994
Neoeletto 2015

CONSIGLIERI NUOVI ELETTI

MEMBRI



Alpino Giuseppe SANTAMARIA
Nato a Castiglione di Sic. (CT)
il 04-10-1950
Servizio militare assolto 4° Rgt.
Alpini, Btg Aosta 42^a comp.
Congedato Caporale
Gruppo di Valenza.
Neoeletto 2015

RESPONSABILE INFORMATICO

Alp. Luciano ZENATO Nato a Alessandria il 27 - 05 - 1956
Servizio militare assolto Btg. Logistico Turinese Congedato
Caporale
Gruppo di Alessandria Responsabile informatico sezione
Ha partecipato: Alessandria 1994 - S.O.N.

SEGRETARIO

Alp. Giorgio BARLETTA
Nato ad Alessandria il 12 -07- 1936 Servizio militare assolto Accade-
mia Mil. Modena - Sotto Tenente Scuola Applicazione Torino - Te-
nente
12° C.A.R. Montorio V.se 5° Rgt. Art. Mont. Gr. Bergamo - Capitano
Scuola di Guerra Civitavecchia - Frequentante. Brig. Alp. Julia Uff.
Add. Operazioni - Tenente Colonnello. 5° Rgt. Art Mont Gr. Belluno
Scuola di Guerra Civitavecchia - Insegnante Capo di Stato Maggiore
Brig. Alp. Orobica - Colonnello
4° Rgt. Art. p. c. supporto 4° Corpo d'Armata Congedato Generale
Presidente/corsista Coro Valtanaro Direttore de Il Portaordini dal
1994 al 2009 Gruppo di Alessandria

REFERENTE CENTRO STUDI NUOVA NOMINA

Alpino Italo SEMINO
Nato a Novi Lig, il 14-12-1953
Servizio militare assolto : 5° Rgt: Alpini Btg, Morbegno
Congedato S.Ten, e successiva nomina a Tenente
Gruppo di Novi Ligure
Ha partecipato :
Alessandria 1994 - Novi e Sardiigliano 2014
Neoeletto 2015

REVISORI DEI CONTI

GIUNTA DI SCRUTINO

DOGLIOLI VITTORIO (RIELETTO)
LENTI PIERO (RIELETTO)
PASTORELLI RENATO (NUOVO ELETTO)

CERESA VITTORIO (RIELETTO)
LAZZARIN GIOVANNI (RIELETTO)
FOLLADOR MARCO (RIELETTO)

INCARICHI

DAL CHECCO BRUNO (VICEPRESIDENTE VICARIO - RICONFERMATO)
BERTIN DANIELE (VICEPRESIDENTE - NUOVA NOMINA)
GAMALERO BARTOLOMEO (TESORIERE - RICONFERMATO)
CEVA GIAN LUIGI (DIRETTORE IL PORTAORDINI - RICONFERMATO)
MAZZUCCO DOMENICO (COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE E TESSERAMENTO - RICONFERMATO)
BERTIN DANIELE (REFERENTE GIOVANI - RICONFERMATO)
BORRA MARTINO (DOMUS ALPINA - RICONFERMATO)
CANEPARI FRANCO (REFERENTE SPORT - NUOVA NOMINA)

COMMISSIONE MANIFESTAZIONI SEZIONALI

DAL CHECCO - CANEPARI - GAMALERO - MAZZUCCO

ZONE SEZIONALI DI COMPETENZA

A 1 (Alessandria, Felizzano, Fubine, Quattordio, Solero) = CAVALLERO - BERTIN
A 2 (Isola S. Antonio, Sale, San salvatore, Valenza) = CANEPARI - SANTAMARIA
A 3 (Cassano Sp., Garbagna, Pontecurone, Tortona, Val Curone) = CASSINO -MOGLIAZZA
A 4 (Arquata, Basaluzzo, Carrega, Novi Lig., Serravallae, Stazzano, Vignole B.ra) = BISIANI - MARIANI
A 5 (Belforte, Bosio, Gavi, Montaldeo, San Cristoforo) = PERSANO
A 6 (Castellazzo B.da, Madonna della Villa, Ovada, Sezzadio, Terzo) = GAMALERO - PIA

Il comitato di redazione augura a tutti gli eletti ed ai nominati un sereno lavoro al servizio della Sezione

Uno sguardo sulla



88[^] Adunata



E' "andato avanti" Mario Pretto

cl. 1929, Brigata "Julia", 3° Rgt. Art. da Montagna

Chi redige questo memoriale era Capogruppo, quando Mario era il suo vice e poi Consigliere per altri mandati; uomo di indiscussa fede alpina e lealtà, aveva molteplici capacità tecniche ed intellettive che lo mettevano sempre in primo piano all'atto di svolgere qualsiasi compito o servizio a favore del prossimo. Tutti se lo ricordano come vicecapogruppo, ma Mario era anche muratore, carpentiere, cameriere ed uomo di bassa cucina, perché i prodotti che riusciva a trattare in maniera eccelsa sono da sempre i più veri: patate e vino. Tutti a Valenza hanno bevuto il suo delizioso vin brulé e poi alla Festa della Tagliatella tutti hanno mangiato le patatine fritte, ineguagliabili: nessuno dei sostituti è riuscito ad emulare la qualità che solo lui sapeva dare. Più volte interpellato per ricoprire la carica di Capogruppo aveva sempre declinato ogni onere, perché lui era di poche parole stringate e da capire al volo, lasciava ad altri il microfono, schivo, ma con uno stile raffinato ed elegante, mai offensivo e rispettoso di tutti. Nato a Sarego in provincia di Vicenza, Mario Pretto sarà ricordato per tutte le cose citate ed anche per quelle che solo chi lo ha conosciuto ed apprezzato porta dentro di sé. Quando si presentò l'occasione di avere una nuova sede, non esitò a mettere a disposizione la sua opera e la sua lunga esperienza ed insieme alla caparbietà di Giuseppe Ferrari, altro decano del Gruppo, nel 1991, fra mille difficoltà economiche e burocratiche, è nata la nostra sede attuale: Per noi, allora giovani ed inesperti, Mario era l'uomo saggio che sapeva trovare le soluzioni tecniche e diceva soltanto: "Ci penso io!" e noi sapevamo di essere in una botte di ferro. Oggi sono trascorsi molti anni ed anche noi siamo pensionati ed il futuro dell'ANA non è certo roseo, lui ripeteva: "Noi veci abbiamo fatto la sede, ai boccia l'arduo compito di gestirla al meglio"! Caro Mario, grazie per tutto ciò che hai fatto e, con tanta stima ed affetto anche nei confronti dei tuoi familiari, ti assicuro che la sede vivrà ancora e speriamo in un futuro migliore per le generazioni che ci seguiranno. Ciao, Mario! da tutti gli Alpini del Gruppo di Valenza

Roberto Bonini



Questi sono gli Alpini

Milano, alla vigilia dell'inaugurazione dell'Expo. Un uomo solo, su un balcone, orgogliosamente ritto sul suo Tricolore esposto. Bersagliato da uova lanciate da disadattati e delinquenti l'uomo non fa una piega, non si sottrae ai lanci, non si nasconde. Prende le uova in faccia, come le prende il Tricolore esposto, si limita a scuotere la testa, un gigante tra nani deformi e urlanti. Ringraziamo quell'uomo, ringraziamolo per il suo coraggio, per la sua dignità, per l'esemplare attaccamento alla Bandiera. Sotto di lui si agitava la feccia d'Europa ma lui non si è scomposto: un vero Italiano, un vero Alpino. Grazie Beppe Parazzini.



E' FINITA (o forse no)

E' Finita, questo il grido che si alza all'ultimo "Rompete le righe" che precede il congedo; certo, è finita, ma è finita la giovinezza, ora tornando a casa bisognerà costruire una vita, famiglia, lavoro, insomma il futuro. Oggi le stesse parole, non sono più un grido di gioia, ma un sussurro di nostalgia per un'esperienza che per quarant'anni ha accompagnato la mia vita completando quelle esperienze di famiglia e di lavoro che mi hanno reso piena l'esistenza. Recentemente si sono aggiunte conferme importanti sul piano artistico dovuto anche al rinnovamento generazionale che ha fatto sì che il Coro sia uno dei più giovani nel panorama dei cori alpini. Nel lasciare la partecipazione attiva al Coro Montenero ripenso e, credetemi non è facile sentimentalismo, i visi di tutti coloro che hanno condiviso questa esperienza entusiasmante; dai primi incontri in un clima quasi goliardico, piano piano è maturata la consapevolezza di poter costruire qualche cosa di bello ed importante. E questo qualcosa indefinibile, si è creato: il piacere di stare insieme al di là del canto, la condivisione di gioie familiari e purtroppo dei dispiaceri, momenti nei quali il Coro si è dimostrato una vera grande famiglia, amicizie profonde che hanno superato la prova degli anni e rimangono intatte, fresche nonostante i capelli (per alcuni ormai pochi) bianchi. Sapete che la mia penna (intesa come quella che scrive) non è un gran che, ma sapete anche che quello che scrivo viene direttamente dal cuore e che esprime, forse in modo insufficiente il mio sentire. Voglio ora fare i miei migliori auguri al nuovo Presidente ed al nuovo Consiglio Direttivo per continuare questa meravigliosa esperienza che si chiama "CORO MONTENERO", non dimenticando che la base fondamentale è l'amicizia tra i coristi. Ora, dopo aver ricevuto come molti anni fa il "Congedo Illimitato Provvisorio", sono e sarò sempre pronò a rispondere "PRESENTE" ogni volta che la mia collaborazione possa esser di qualche utilità alla bella realtà che si chiama MONTENERO. W IL CORO MONTENERO

Renato Ivaldi

299 soldato	Mignone Antonio	15/02/1891	Cavatore	1° Rgt. Alpini	07/11/1916	Conca di Piezzo	ferite riportate in comb.	
300 soldato	Mignone Benvenuto	17/05/1896	Castelleto d'Erro	1° Rgt. Alpini	19/06/1917	Ortigara	ferite riportate in comb.	
301 soldato	Mignone Francesco	08/09/1897	Cavatore	817 ^a Compagnia mitr. Fiat	13/12/1917	sul campo	ferite riportate in comb.	
302 caporale	Mignone Giacomo	04/03/1880	Ponzone	8° Rgt. Alpini	19/03/1918	Prigionia	affondamento nave	
303 soldato	Milano Pietro	17/10/1889	Cartosio	3° Rgt. Alpini	23/02/1918	Prigionia	malattia	
304 soldato	Moglià Francesco	16/06/1897	Murisengo	3° Rgt. Alpini	26/09/1920	Moncaglieri	malattia	
305 soldato	Moglià Luigi Celestino	30/01/1890	Murisengo	3° Rgt. Alpini	25/01/1916	Torino	malattia	
306 soldato	Molinari Giuseppe	20/05/1894	Castellazzo Bormida	1° Rgt. Art. Montagna	18/11/1916	Carsò	ferite riportate in comb.	MBVM
307 soldato	Monchichino Angelo	02/08/1894	Casale Monferrato	7° Rgt. Alpini	02/04/1918	Prigionia	malattia	
308 soldato	Montegnino Luigi	29/03/1899	Murisengo	1° Rgt. Alpini	26/05/1918	Adamello	ferite riportate in comb.	
309 soldato	Monti Carlo	28/05/1893	Ponti	1° Rgt. Alpini	14/11/1917	Altipiano di Asiago	disperso in combattimento	
310 caporale	Monti Filippo	03/01/1890	Bistagno	6° Rgt. Alpini	27/10/1918	Piave	ferite riportate in comb.	
311 soldato	Monti Giovanni Battista	19/01/1891	Bistagno	3° Rgt. Alpini	25/02/1918	Prigionia	malattia	
312 soldato	Monti Ottavio	24/03/1896	Montechiaro d'Acqui	1° Rgt. Alpini	20/02/1918	Prigionia	malattia	
313 soldato	Monti Pietro	08/11/1891	Bistagno	1° Rgt. Alpini	03/06/1916	Monte Nero	disperso in combattimento	
314 caporale	Morchio Giacomo Matteo	13/02/1888	Tagliolo Monferrato	1° Rgt. Alpini	07/08/1917	Reggio Emilia	ferite riportate in comb.	
315 soldato	Moretti Giovanni Battista	01/07/1890	Morbello	1° Rgt. Alpini	28/06/1916	Ospedale da campo N° 56	ferite riportate in comb.	
316 soldato	Moretti Mario	22/05/1898	Ponzone	1° Rgt. Alpini	21/06/1918	Prigionia	malattia	
317 soldato	Morfino Stefano	07/06/1895	Ovada	3° Rgt. Alpini	17/09/1916	Monte Baldo	ferite riportate in comb.	
318 soldato	Morfino Emeo	16/07/1896	Castelleto d'Erro	1° Rgt. Alpini	20/06/1916	Ospedale da campo N° 082	ferite riportate in comb.	
319 soldato	Morielli Giuseppe	25/01/1883	Strevi	1° Rgt. Art. Montagna	02/11/1917	Ospedale da campo N° 0170	ferite riportate in comb.	
320 soldato	Morielli angelo	13/03/1891	Denice	1° Rgt. Alpini	28/11/1918	Trieste	malattia	
321 soldato	Mortara Guglielmo	18/07/1892	Casale Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	29/09/1918	Ospedale da campo N° 0126	malattia	
322 soldato	Motetti Giovanni	01/06/1897	Ponzone	3° Rgt. Alpini	23/09/1917	Monte Le Tofane	disperso in combattimento	
323 caporale	Mozzano Domenico	19/02/1882	Merana	3° Rgt. Alpini	19/11/1918	Crevalcore	malattia	
324 soldato	Musso Luigi	31/07/1892	San Giorgio Monferrato	2° Rgt. Alpini	24/04/1918	Prigionia	malattia	
325 sottotenente	Musso Silvio	13/01/1897	Acqui (n. Stati Uniti America)	1° Rgt. Alpini	10/06/1917	Altipiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
326 soldato	Nemo Giovanni	10/05/1894	Bistagno	2° Rgt. Alpini	14/06/1918	Prigionia	malattia	
327 soldato	Nervi Paolo	07/08/1894	Novi Ligure	3° Rgt. Alpini	?		scomparso in prig.	
328 soldato	Nervi Santo Filippo	10/12/1888	Ponzone	4° Rgt. Alpini	19/10/1916	Monte Pasubio	disperso in combattimento	
329 caporale	Notti Giuseppe	04/11/1898	Ponzone	6° Rgt. Alpini	07/07/1918	Ospedale da campo N° 73	malattia	
330 tenente	Oddone Giuseppe	07/05/1893	Casale Monferrato	5° Rgt. Alpini	08/05/1916	Monte Nero	ferite riportate in comb.	
331 soldato	Olearo Martino	11/05/1882	Cassinelle	8° Rgt. Alpini	13/12/1916	70 ^a Sezione Sanità	caduta valanga	
332 soldato	Oliaro Battista	22/01/1893	Casale Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	25/01/1917	Ospedale da campo N° 0111	infortunio	
333 soldato	Olivieri Luigi	07/04/1888	Tagliolo Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	09/03/1916	Monte Pasubio	caduta valanga	
334 soldato	Orsi Enrico	21/01/1895	Montaldo Bormida	2° Rgt. Art. Montagna	03/12/1918	Ospedale da campo N° 89	malattia	
335 soldato	Orsi Paolo	20/12/1896	Carpeneto	1° Rgt. Alpini	04/06/1916	Val Travnigolo	ferite riportate in comb.	
336 soldato	Orsi Pietro	11/05/1893	Alessandria	1° Rgt. Art. Montagna	17/10/1918	Ospedale da campo N° 145	malattia	
337 caporale	Paggio Guglielmo	25/05/1895	Bistagno	2° Rgt. Art. Montagna	07/02/1918	Prigionia	malattia	
338 soldato	Pagliano Giuseppe	10/03/1894	Pomaro Monferrato	1° Rgt. Alpini	11/11/1917	Prigionia	ferite riportate in comb.	
339 sottotenente	Pagliano Luigi	10/09/1900	Rosignano Monferrato	3° Rgt. Alpini	21/11/1916	Monte Cristallo	caduta valanga	
340 soldato	Paiano Giovanni	27/07/1895	Acqui	3° Rgt. Alpini	09/08/1918	Torino	infortunio	
341 soldato	Paestro Evaristo	02/02/1890	Morano Po	7° Rgt. Alpini	22/07/1916	Monte Col di Lana	ferite riportate in comb.	
342 soldato	Panaro Luigi	26/04/1883	Castelleto d'Erro	1° Rgt. Art. Montagna	19/05/1918	Brescia	malattia	
343 soldato	Panicanca Pietro	17/06/1898	Montacuto	1° Rgt. Alpini	27/12/1919	Castelleto d'Erro	malattia	
344 soldato	Parolo Bartolomeo	28/06/1887	Bistagno	2° Rgt. Alpini	29/03/1918	Prigionia	malattia	
345 soldato	Parodi Andrea	12/08/1886	Morbello	5° Rgt. Alpini	23/03/1916	Conca di Piezzo	ferite riportate in comb.	
346 soldato	Parodi Filippo	28/07/1895	Cassinelle	1° Rgt. Alpini	30/05/1918	Acqui	ferite riportate in comb.	
347 soldato	Parodi Stefano	05/09/1892	Morbello	1° Rgt. Alpini	17/06/1916	Ospedale da campo N° 110	ferite riportate in comb.	
348 soldato	Pasino Carlo	21/01/1892	Pecetto di Valenza	507 ^a Compagnia Mitr. Fiat	02/10/1918	Macedonia	ferite riportate in comb.	
349 soldato	Pastorino Antonio Simone	21/10/1890	Ricaldone	2° Rgt. Art. Montagna	18/06/1918	Prigionia	malattia	
350 soldato	Pastorino Lorenzo	17/02/1895	Cavatore	1° Rgt. Alpini	02/05/1918	Prigionia	malattia	
351 soldato	Patrone Arturo	07/02/1897	Alessandria	1° Rgt. Alpini	?		scomparso in prig.	
352 tenente	Perassolo Paolo	25/08/1894	Cavatore	4° Rgt. Alpini	28/10/1918	Ospedale da campo N° 0139	ferite riportate in comb.	MAVM
353 soldato	Perelli Agosto	04/08/1891	Ponzone	1° Rgt. Art. Montagna	10/11/1916	Medio Isonzo	ferite riportate in comb.	
354 soldato	Perelli Alfonso	26/08/1876	Cavatore	1° Rgt. Alpini	11/05/1916	Conca di Piezzo	ferite riportate in comb.	
355 soldato	Perelli Francesco	06/05/1885	Ponzone	1° Rgt. Alpini	14/08/1916	Ortigara	ferite riportate in comb.	
356 soldato	Perelli Pietro	04/04/1883	Pareto	1° Rgt. Alpini	24/06/1917	Acqui	malattia	
357 caporale	Perelli Pietro Nicola			7° Rgt. Alpini	25/11/1918	Udine	malattia	
358 soldato				1° Rgt. Alpini	06/08/1917	Milano	ferite riportate in comb.	

359 soldato	Perletto Giacomo	29/10/1884	Spigno Monferrato	1° Rgt. Alpini	20/06/1917	Ortigara	ferite riportate in comb.	
360 soldato	Pernecco Carlo	29/11/1897	Pozzolo Formigaro	3° Rgt. Art. Montagna	12/04/1918	Prigionia	malattia	
361 soldato	Pesce Domenico	24/06/1899	Ponzone	4° Rgt. Alpini	26/08/1918	Prigionia	malattia	
362 soldato	Pesce Giacomo	03/09/1888	Pareto	4° Rgt. Alpini	19/10/1916	Monte Pasubio	disperso in combattimento	
363 soldato	Pesce Giuseppe	19/03/1884	Molare	1° Rgt. Art. Montagna	19/04/1917	Ospedale di guerra N° 59	infortunio	
364 caporal maggiore	Pesce Giuseppe	13/03/1888	Villadeati	3° Rgt. Alpini	16/12/1917	ambulanza chirurgica N° 3	ferite riportate in comb.	
365 soldato	Pesce Giuseppe Giacomo	14/02/1889	Ponzone	1° Rgt. Alpini	28/06/1916	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
366 soldato	Pesce Lorenzo Bartolomeo	18/03/1897	Novi Ligure	3° Rgt. Alpini	04/09/1917	Ospedale da campo N° 171	ferite riportate in comb.	
367 soldato	Pettinati Carlo	08/04/1886	Cartosio	1° Rgt. Art. Montagna	06/11/1917	Este	malattia	MOVV
368 tenente colonnello	Pettinati Luigi	07/06/1864	Cavatore	3° Rgt. Alpini	19/06/1915	Monte Nero	ferite riportate in comb.	
369 caporal maggiore	Piano Luigi	25/03/1881	Serralunga di Crea	1° Rgt. Alpini	12/06/1917	Ospedale da campo N° 170	ferite riportate in comb.	
370 soldato	Piccolo Enrico	21/02/1896	Arquata	1° Rgt. Art. Montagna	18/10/1916	Monte Pasubio	ferite riportate in comb.	
371 soldato	Piella Giovanni	01/05/1891	Sardigliano	1° Rgt. Art. Montagna	09/08/1917	Casale Monferrato	malattia	
372 soldato	Piglia Giuseppe	29/08/1887	Villadeati	3° Rgt. Alpini	24/08/1917	La Spezia	malattia	
373 soldato	Piglia Luigi	16/02/1896	Villadeati	3° Rgt. Alpini	08/07/1917	Torino	malattia	
374 sottotenente	Pinceti Ugo	21/09/1897	Novi Ligure	7° Rgt. Alpini	19/11/1918	Ospedale da campo N° 25	malattia	
375 soldato	Piotti Evasio	17/04/1896	Casale Monferrato	2° Rgt. Alpini	29/07/1916	38ª Sezione Sanità	ferite riportate in comb.	
376 soldato	Piovana Giuseppe	06/05/1897	Spigno Monferrato	1° Rgt. Alpini	18/06/1917	Ortigara	ferite riportate in comb.	
377 caporale	Piovano Giovanni	01/02/1888	Spigno Monferrato	6° Rgt. Alpini	20/04/1918	Prigionia	malattia	
378 soldato	Pistone Giovanni	05/07/1897	Spigno Monferrato	1° Rgt. Alpini	19/07/1917	Siena	ferite riportate in comb.	
379 soldato	Poggio Enrico	28/08/1897	Cartosio	1° Rgt. Alpini	17/02/1918	Prigionia	malattia	
380 caporale	Poggio Giovanni Battista	05/03/1890	Cavatore	2° Rgt. Alpini	03/03/1918	Prigionia	malattia	
381 soldato	Poggio Matteo Giovanni	19/09/1894	Cavatore	1° Rgt. Alpini	01/06/1917	Ortigara	disperso in combattimento	MBVM
382 soldato	Poggio Orazio	17/04/1885	Cartosio	1° Rgt. Alpini	07/07/1916	Altipiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
383 soldato	Ponte Marino	12/11/1879	Villadeati	3° Rgt. Alpini	17/12/1918	Torino	malattia	
384 soldato	Ponzone Luigi	01/06/1895	Alessandria	348ª Compagnia Mitr. Fiat	19/05/1917	Monte Vodice	ferite riportate in comb.	
385 soldato	Popa Mario	22/10/1896	Sale	1° Rgt. Art. Montagna	20/06/1916	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
386 soldato	Porotto Serafino	21/01/1895	Castelletto d'Orba	3° Rgt. Art. Montagna	28/07/1917	Cervignano	ferite riportate in comb.	
387 soldato	Porro Giovanni	26/06/1899	Fubine	3° Rgt. Art. Montagna	04/01/1919	Fubine	malattia	
388 soldato	Porta Cesare	09/10/1893	Casale Monferrato	3° Rgt. Art. Montagna	27/10/1918	Piave	disperso in combattimento	
389 soldato	Pozzi Carlo Felice	25/05/1891	Borgo San Martino	1° Rgt. Art. Montagna	06/11/1918	Campobasso	malattia	
390 soldato	Pozzi Domenico	09/03/1894	Ricaldone	1° Rgt. Alpini	09/07/1916	Settore di Tolmino	ferite riportate in comb.	MAVM
391 soldato	Prato Angelo	12/01/1890	Rocca Grimalda	1° Rgt. Art. Montagna	14/01/1917	Carpeneto	malattia	
392 soldato	Prato Giovanni	22/03/1899	Ponzone	4° Rgt. Alpini	29/11/1917	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
393 soldato	Provera Giuseppe	04/02/1897	Mirabello Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	24/09/1918	Torino	malattia	
394 soldato	Quagliotto Eugenio	10/11/1881	Cortezano	3° Rgt. Alpini	21/10/1915	Verona	malattia	
395 soldato	Quagliotto Prospero	23/04/1892	Cortezano	1° Rgt. Alpini	24/07/1916	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
396 soldato	Quarello Alessandro	24/11/1890	Villadeati	3° Rgt. Alpini	28/08/1915	Settore di Tolmino	ferite riportate in comb.	MBVM
397 soldato	Quarello Eusebio	16/11/1898	Villadeati	3° Rgt. Alpini	13/05/1918	Prigionia	malattia	
398 soldato	Quattrocchio Alfredo	30/11/1896	Castelnuovo Scivìa	1° Rgt. Art. Montagna	27/10/1918	sul campo	ferite riportate in comb.	MBVM
399 soldato	Rabbia Ernesto	04/04/1899	Gavi	1411ª Compagnia Mitr. Fiat	19/12/1918	Bari	malattia	
400 soldato	Raiteri Aldo	16/12/1897	San Salvatore Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	15/05/1918	Prigionia	malattia	
401 soldato	Raiteri Erimenegildo	24/07/1895	Villabella	1° Rgt. Alpini	26/10/1918	Monte Grappa	ferite riportate in comb.	
402 caporale	Ramezzana Bonifacio	13/01/1895	Rosignano Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	29/12/1917	Altipiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
403 soldato	Rangone Carlo	17/12/1887	Frascaro	6° Rgt. Alpini	15/04/1918	Prigionia	malattia	
404 soldato	Rapetti Arturo	10/07/1889	Visone	1° Rgt. Art. Montagna	24/06/1916	Ospedale da campo N° 33	malattia	
405 caporale	Rapetti Domenico	01/05/1889	Cavatore	3° Rgt. Alpini	23/11/1918	Ancona	malattia	
406 caporale	Rapetti Giovanni	26/02/1895	Carpeneto	1° Rgt. Art. Montagna	21/05/1917	Ospedale da campo N° 125	ferite riportate in comb.	
407 soldato	Rapetti Giuseppe	16/04/1885	Bistagno	1° Rgt. Alpini	10/06/1917	Monte Grappa	ferite riportate in comb.	
408 soldato	Rastelli Angelo	13/01/1897	Masio	3° Rgt. Alpini	10/11/1917	Piave	ferite riportate in comb.	
409 soldato	Ravera Gabriele	10/11/1895	Ponti	1° Rgt. Alpini	25/06/1917	Ortigara	ferite riportate in comb.	MBVM
410 soldato	Ravera Lorenzo	22/03/1883	Spigno Monferrato	1° Rgt. Alpini	19/06/1917	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
411 soldato	Ravera Lorenzo	28/05/1885	Villadeati	3° Rgt. Alpini	29/07/1918	Prigionia	malattia	
412 soldato	Ravera Pietro	01/02/1888	Bistagno	1° Rgt. Alpini	29/05/1916	Milano	ferite riportate in comb.	
413 soldato	Ravassa massimo	23/09/1893	Casale Monferrato	4° Rgt. Alpini	23/09/1915	Settore di Tolmino	ferite riportate in comb.	MAVM
414 capitano	Re Giovanni	16/01/1891	Tortona	2° Rgt. Alpini	07/06/1916	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
415 caporale	Reale Luigi	22/05/1892	Pontestura	3° Rgt. Alpini	05/07/1915	sul campo	ferite riportate in comb.	3MAVM
416 maggiore	Reggiani Aldo	19/08/1886	Acqui	4° Rgt. Alpini	15/05/1918	Albania	ferite riportate in comb.	
417 soldato	Reggio Giovanni battista	04/09/1899	Pareto	4° Rgt. Alpini	11/07/1918	Prigionia	malattia	
418 sottotenente	Reggio Pietro	17/04/1889	Strevi	1° Rgt. Alpini	12/02/1916	Conca di Piazze	ferite riportate in comb.	MBVM

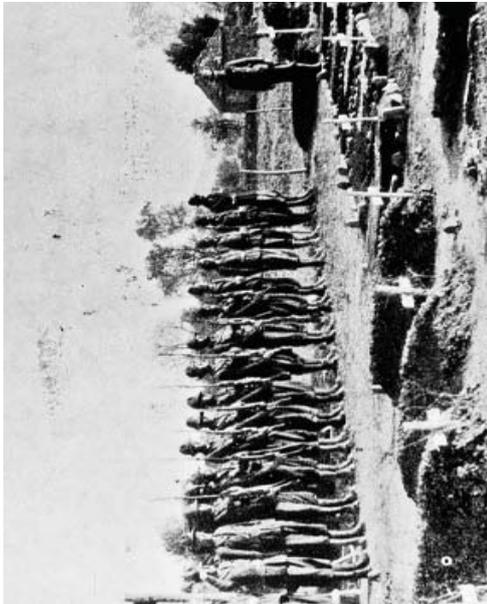
419 soldato	Repetto Giovanni	18/05/1896	Lerma	1° Rgt. Alpini	06/05/1916	Verona	ferite riportate in comb.	
420 soldato	Reverdito Giovanni Ferdinando	06/05/1884	Spigno Monferrato	4° Rgt. Alpini	18/05/1917	Monte Vodice	ferite riportate in comb.	
421 tenente	Reverdito Guglielmo	06/08/1890	Alessandria	1° Rgt. Art. Montagna	30/06/1916	Monte Col di Lana	ferite riportate in comb.	MAVM
422 soldato	Ricci Giacomo	25/04/1889	Cavatore	4° Rgt. Alpini	17/10/1916	Monte Pasubio	disperso in combattimento	
423 caporale	Ricci Pietro	15/02/1898	Rivalta Bormida	1° Rgt. Art. Montagna	12/01/1919	Torino	malattia	
424 soldato	Ricci Pietro	12/09/1894	Morsasco	3° Rgt. Alpini	19/12/1918	Padova	malattia	
425 soldato	Rinaldi Andrea	09/03/1897	Morbello	1° Rgt. Alpini	02/02/1920	Morbello	ferite riportate in comb. (postumi)	
426 soldato	Rinaldi Giuseppe	26/01/1897	Cassinelle	1° Rgt. Alpini	07/08/1917	Reggio Emilia	ferite riportate in comb.	
427 caporale	Rivera Giuseppe	11/07/1888	Casalcermeli	1° Rgt. Art. Montagna	27/10/1918	Ospedale da campo N° 84	malattia	MAVM
428 soldato	Rizzo Antonio	02/02/1899	Ponzone	1° Rgt. Alpini	16/03/1918	Prigionia	malattia	
429 tenente cappellano	Robbiano Lorenzo	03/04/1891	Silvano d'Orba	2° Rgt. Alpini	07/06/1916	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
430 soldato	Rocca Eugenio	26/01/1900	Gremiasco	2° Rgt. Art. Montagna	24/06/1918	Venaria	malattia	MBVM
431 capitano	Rocca Mario	08/10/1881	Nov Ligure	3° Rgt. Art. Montagna	31/05/1916	Napoli	infortunio	
432 soldato	Rolando Pasquale	01/07/1888	Alessandria	1° Rgt. Alpini	21/01/1918	Monte Grappa	ferite riportate in comb.	
433 tenente	Rolfo Carlo Giuseppe Valentino	14/02/1894	Alfiano Natta	7° Rgt. Alpini	18/06/1917	Origara	ferite riportate in comb.	
434 soldato	Rolfo Ernesto	08/02/1897	Murisengo	468ª Compagnia Mitr. Fiat	27/10/1918	Ospedale da campo N° 109	ferite riportate in comb.	
435 soldato	Rollino Guido	16/08/1885	Ozzano Monferrato	3° Rgt. Alpini	22/07/1918	Ozzano Monferrato	malattia	
436 tenente	Romita Luigi	10/05/1891	Tortona	4° Rgt. Alpini	22/10/1915	Settore di Tolmino	ferite riportate in comb.	
437 soldato	Rosselli Valerio	19/03/1881	Ponti	1° Rgt. Alpini	25/02/1917	Bassano	malattia	
438 soldato	Rosso Giuseppe	19/03/1877	Villadeati	3° Rgt. Alpini	21/11/1915	Udine	malattia	
439 soldato	Rota Carlo	04/04/1895	Borgo San Martino	1° Rgt. Art. Montagna	31/03/1918	Prigionia	malattia	
440 soldato	Ruto Secondo	28/07/1894	Casale Monferrato	1380ª Compagnia Mitr. Fiat	25/09/1918	Prigionia	malattia	MAVM+MB
441 capitano	Sala Armando	17/10/1892	Casale Monferrato	2° Rgt. Alpini	17/09/1916	Monte Rombon	ferite riportate in comb.	
442 soldato	Sardi Cesare	08/04/1892	Castellazzo Bormida	1° Rgt. Art. Montagna	26/12/1918	Albania	malattia	
443 soldato	Sardo Giuseppe	26/07/1894	Pareto	1° Rgt. Alpini	27/08/1915	Monte Rombon	disperso in combattimento	
444 soldato	Sardo Pasquale	14/08/1897	Spigno Monferrato	1° Rgt. Alpini	04/11/1917	Piave (Ripiegamento)	disperso in combattimento	
445 soldato	Sarzano Pietro	25/04/1895	San Giorgio Monferrato	3° Rgt. Alpini	14/09/1918	Prigionia	malattia	
446 soldato	Satragnò Carlo	05/04/1883	Montechiaro d'Acqui	1° Rgt. Alpini	19/08/1917	Ortigara	ferite riportate in comb.	
447 soldato	Satragnò Giovanni	04/05/1896	Ponti	1° Rgt. Alpini	03/06/1916	Monte Marmolada	ferite riportate in comb.	
448 caporale	Satragnò Giuseppe	28/06/1899	Ponti	6° Rgt. Alpini	27/10/1918	Monte Tonale	ferite riportate in comb.	
449 soldato	Scagliè Michele Giovanni	24/01/1885	Pareto	1° Rgt. Alpini	10/06/1917	Origara	disperso in combattimento	
450 soldato	Scagliè Pietro Giovanni	09/06/1889	Pareto	4° Rgt. Alpini	19/10/1916	Monte Pasubio	disperso in combattimento	MAVM
451 soldato	Scarasso Giuseppe Antonio	02/03/1897	Ponzone	1° Rgt. Alpini	21/07/1918	sul campo	ferite riportate in comb.	
452 sergente	Sciutto Giuseppe	03/06/1895	Cavatore	1° Rgt. Alpini	21/02/1919	Ceva	malattia	
453 soldato	Sciutto Giuseppe	05/05/1884	Cavatore	1° Rgt. Alpini	18/09/1917	Alessandria	ferite riportate in comb.	
454 soldato	Secco Riccardo	02/04/1896	Castelletto Meri	1° Rgt. Alpini	12/06/1916	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
455 caporale	Siri Agostino	08/08/1883	Ponzone	3° Rgt. Alpini	09/07/1916	Prigionia	malattia	
456 caporale	Solaris Bartolomeo	02/09/1895	Spigno Monferrato	469ª Compagnia Mitr. Fiat	01/04/1918	Prigionia	disperso in combattimento	
457 caporale	Sonaglio Marco	25/04/1891	Morbello	1° Rgt. Alpini	11/05/1916	Monte Rombon	ferite riportate in comb.	
458 soldato	Sonaglio Matteo	11/12/1886	Morbello	3° Rgt. Alpini	16/06/1916	Monte Cristallo	ferite riportate in comb.	MAVM
459 soldato	Sorsio Giuseppe	26/04/1894	Villadeati	3° Rgt. Alpini	19/01/1918	Prigionia	malattia	
460 sottotenente	Soro Giuseppe	12/08/1895	Casale Monferrato	3° Rgt. Alpini	07/09/1916	Monte Forame	ferite riportate in comb.	
461 soldato	Sottotetti Enrico	17/10/1892	Castelnuovo Scrivia	3° Rgt. Art. Montagna	26/11/1918	Ospedale da campo N° 063	malattia	
462 soldato	Spada Luigi	29/10/1884	Camagna	3° Rgt. Alpini	02/07/1916	Monte Pal Piccolo	ferite riportate in comb.	
463 soldato	Spinoglio Mario	23/05/1888	Ozzano Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	28/08/1918	Monte Adamello	ferite riportate in comb.	
464 capitano	Stringa Alfredo	02/03/1884	Castelnuovo Scrivia	3° Rgt. Alpini	07/11/1917	Monte Grappa	ferite riportate in comb.	MBVM
465 soldato	Strona Luigi	20/07/1895	Villadeati	3° Rgt. Alpini	22/10/1915	8ª Sezione sanità	ferite riportate in comb.	
466 soldato	Tagliano Domenico	26/07/1897	Bistagno	1° Rgt. Alpini	19/11/1918	Bistagno	malattia	
467 caporale	Tamegno Vittorio	06/08/1894	Nov Ligure	3° Rgt. Art. Montagna	29/09/1917	Civiale	ferite riportate in comb.	2MBVM
468 soldato	Tassistro Novatino	12/01/1887	Pareto	1° Rgt. Alpini	02/02/1917	Ospedale da campo N° 134	malattia	
469 soldato	Timossi Cesare Giovanni	22/02/1888	Ponzone	1° Rgt. Alpini	22/09/1919	Ponzone	malattia	
470 soldato	Torchio Ettore	05/11/1896	Rosignano Monferrato	3° Rgt. Alpini	17/11/1916	Firenze	malattia	
471 soldato	Tortiani Pietro	21/10/1899	Sale	2° Rgt. Alpini	16/12/1917	Torino	malattia	
472 soldato	Tortarolo Giacobbe	29/05/1898	Cassinelle	1° Rgt. Art. Montagna	05/03/1918	Prigionia	malattia	
473 soldato	Traverso Ernesto Carlo	25/06/1890	Carrosio	1° Rgt. Art. Montagna	29/10/1915	Ospedale da campo N° 021	malattia	
474 soldato	Traverso Giacomo	19/08/1894	Fiaccone (Fracanalto)	1° Rgt. Art. Montagna	13/07/1915	Udine	malattia	
475 soldato	Travo Bernardo	23/10/1893	Molare	5° Rgt. Alpini	27/06/1917	Val Posina	disperso in combattimento	
476 caporale	Turco Maggiorino	03/08/1895	Cremolino	1° Rgt. Alpini	10/07/1916	Ospedale da campo N° 155	ferite riportate in comb.	MBVM
477 sottotenente	Ubertis Carlo	18/04/1897	Casale Monferrato	4° Rgt. Alpini	23/11/1917	Altopiano di Asiago	ferite riportate in comb.	
478 soldato	Vallegra Giovanni	09/11/1884	Ponzone	7° Rgt. Alpini	06/12/1918	Ospedale da campo N° 063	malattia	



479 soldato	Vallo Giuseppe	08/06/1898	Spigno Monferrato	1° Rgt. Alpini	31/12/1917	Prigionia	malattia
480 soldato	Varese Mario	08/04/1893	Cuccaro Monferrato	3° Rgt. Alpini	17/06/1916	Monte Col di Lana	ferite riportate in comb.
481 soldato	Ventura Pietro	18/02/1899	Berzano di Tortona	1° Rgt. Art. Montagna	20/02/1920	Tortona	malattia
482 soldato	Veronese Domenico	30/10/1890	Tortona	1° Rgt. Art. Montagna	15/11/1918	Tortona	malattia
483 soldato	Verro Giovanni	26/12/1883	Morano Po	558° Compagnia Mitr. Fiat	09/04/1918	Prigionia	malattia
484 soldato	Verruta Francesco	14/05/1899	Bistagno	4° Rgt. Alpini	04/12/1917	Altopiano di Asiago	disperso in combattimento
485 caporale	Viazzi Augusto	14/08/1894	Cartosio	1° Rgt. Alpini	07/11/1916	Conca di Plezzo	ferite riportate in comb.
486 soldato	Vinardi Enrico	19/08/1889	Odalengo Piccolo	3° Rgt. Alpini	18/01/1916	Conegliano	ferite riportate in comb.
487 tenente	Zalilo Giovanni	11/08/1888	Felizzano	3° Rgt. Alpini	16/06/1915	Ospedale da campo N° 35	ferite riportate in comb.
488 caporale	Zanivan Angelo	10/11/1886	Alessandria	3° Rgt. Alpini	05/09/1917	Monte Pasubio	ferite riportate in comb.
489 caporal maggiore	Zanotti Cesare	01/01/1892	Mombello Monferrato	1° Rgt. Art. Montagna	03/07/1915	Monte Nero	ferite riportate in comb.
490 caporale	Zemide Firmino	18/01/1893	Giarole	1° Rgt. Art. Montagna	13/10/1916	Monte Pasubio	ferite riportate in comb.
491 soldato	Zeppa Giuseppe Roberto	25/04/1897	Rosignano Monferrato	3° Rgt. Alpini	24/10/1918	Monte Grappa	disperso in combattimento
492 soldato	Zola Federico	30/06/1891	Villadeati	3° Rgt. Alpini	06/10/1918	Chivasso	malattia
493 soldato	Zuccardi-Merli Adriano	18/04/1891	Alessandria	1° Rgt. Art. Montagna	05/11/1918	Ospedale da campo N° 081	malattia
494 soldato	Zuccotti Alessandro	04/02/1894	Alessandria	1° Rgt. Art. Montagna	21/05/1917	Monte Vodice	ferite riportate in comb.
495 soldato	Zunino Giulio	07/08/1890	Ponzone	6° Rgt. Alpini	25/02/1919	Ospedale da campo N° 156	malattia



Termina, con questo numero, la pubblicazione a puntate di "Grande Guerra, Caduti Alpini della Provincia di Alessandria". Come noto, la ricerca e relativa stesura sono opera del Socio Alpino Italo Semino del Gruppo A.N.A. di Novi Ligure. Il Presidente sezionale, il Consiglio Direttivo e il Direttore de il Portaordini esprimono i più sentiti sensi di ringraziamento all'Autore per il lavoro svolto e averne concessa la pubblicazione



"LA LEGGENDA DEL PIAVE"

Il Piave mormorava calmo e placido al passaggio dei primi fanti il ventiquattro maggio: l'Esercito marciava per raggiungere la frontiera, per far contro il nemico una barriera. Muti passarono quella notte i fanti; tacere bisognava e andare avanti. S'udiva intanto dalle amate sponde somnesso e lieve il tripudiar de l'onde: era un passaggio dolce e lusinghiero. Il Piave mormorò: "NON PASSA LO STRANIERO".

Ma in una notte triste si parlò di tradimento, e il Piave udiva l'ira e lo sgomento. Ah, quanta gente ha visto venir giù, lasciare il tetto, per l'onta consumata a Caporetto! Profughi ovunque! Dai lontani monti venivano a gremir tutti i suoi ponti. S'udiva allora dalle violate sponde somnesso e triste il mormorio de l'onde: come un singhiozzo in quell'affanno nero. Il Piave mormorò: "RITORNA LO STRANIERO".

E ritornò il nemico, per l'orgoglio e per la fame voleva sfogar tutte le sue brame. Vedeva il piano aprico di lassù: voleva ancora sfamarsi e tripudiare come allora... "NO" disse il Piave, "NO" dissero i fanti, "mai più il nemico faccia un passo avanti" Si vide il Piave rigonfiar le sponde! E come i fanti combattevan l'onde. Rosso del sangue del nemico altero, il Piave comandò: "INDIETRO VA' STRANIERO!"

E indietreggiò il nemico fino a Trieste, fino a Trento e la Vittoria sciolse le ali al vento. Fu sacro il patto antico: tra le schiere furono visti risorgere Oberdan, Sauro e Battisti. Infranse alfin l'italico valore le forche e l'armi dell'impiccatore. Sicure l'Alpi... libere le sponde e tacque il Piave: si placarono l'onde. Sul patrio suol, vinti i torvi imperi, la pace non trovò NE' OPPRESSI, NE' STRANIERI.

E.A. Mario (pseudonimo di Giovanni Ermete Gaeta)

"La leggenda del Piave" è forse il più celebre canto patriottico italiano, composto nel giugno 1918 dopo la battaglia del Solstizio, nel corso della quale trovarono la morte 84.600 soldati italiani e 149.000 austro-ungarici. Il canto, portato a notorietà dal cantante Enrico Demma, trovò immediata presa fra le fila dell'Esercito Italiano e contribuì notevolmente al ridare morale alle nostre truppe a tal punto che il Generale Diaz inviò all'autore un telegramma con il quale riconosceva un positivo effetto sui soldati, addirittura maggiore di quanto egli stesso avrebbe potuto ottenere. L'elemento ispiratore risulta la data del 24 maggio che riveste, per il nostro popolo, un profondo significato di gloria patria con la conclusione del conflitto dopo oltre tre anni di epiche battaglie, eroiche gesta e indicibili sofferenze. Nella ricorrenza del centenario ricordiamo gli eventi con i versi dello storico canto che è stato anche Inno Nazionale tra il 1943 e il 1945 sinché, come noto, venne sostituito dal "Canto degli italiani" di Goffredo Mameli. La prima strofa narra l'entrata in guerra con i nostri fanti in marcia verso il fronte ed attraversare il Piave "Per far contro il nemico una barriera". La seconda strofa presenta la tragica rotta di Caporetto con il dramma di profughi costretti all'abbandono delle proprie valli e montagne. Nella terza strofa si rivivono i tempi della difesa del fronte sulle sponde del sacro fiume e la sofferenza subita con il nemico a dominare gran parte del Nord-Est italiano. Infine la quarta e ultima strofa vede gli italiani ripartire all'attacco e tornare sui territori persi in precedenza; il Veneto e il Trentino riconquistati nell'aura dei grandi patrioti Oberdan, Sauro e Battisti con il patrio suolo affrancato dal gioco straniero.

LA LEGGENDA DEL PIAVE

1918-21 Versi e musica di E. A. MARIO

Allegro.

PIANO

GANTO

Il Piave mormo-ra, va calmo e pla-cido al pas-saggio dei pri-mi fan-ti il ven-ti-quattro

Mar-cie l'e-ser-ci-to mar-cia, va per rag-giun-ger la fron-tie-ra, per far con-tro il ne-mi-co una bar-rie-ra

Mu-ti pas-sa-ron, que-lla not-te i fan-ti

Ma-ri-ge

Ma-ri-ge l'e-ser-ci-to mar-cia, va per rag-giun-ger la fron-tie-ra, per far con-tro il ne-mi-co una bar-rie-ra

Mu-ti pas-sa-ron, que-lla not-te i fan-ti

pp *molto piano*



LA DOMENICA DEL CORRIERE

10-17 Novembre 1918.

Il nemico, il barbaro aguzzino è disfatto, e le terre tante sacre da un anno di martirio tornano alla Patria. Il trionfo dei fratelli che aspettavano il loro eroe a baciare, nel fulgore della Vittoria, la sacra alonza bandiera dell'Esercito liberatore. (Disegno di A. Bagnardi).



CORO A.N.A. MILANO

"Dalla tradotta al Piave solo andata"

Canti della Grande Guerra

Lunedì 3 Novembre ore 20.30

Auditorium di Milano - Largo Mahler

Concerto con l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi

Serata di grande musica e canto all'Auditorium Giuseppe Verdi di Milano con il Coro ANA di Milano e l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi che hanno reso omaggio alla Prima Guerra Mondiale con un concerto memorabile. L'orchestra Giuseppe Verdi diretta da Giovanni Veneri e il Coro ANA di Milano guidato da Massimo Marchesotti si sono cimentati nei canti tradizionali della Grande Guerra. L'apertura del concerto è stata La Preghiera dell'Alpino musicata ed orchestrata dallo stesso Giovanni Veneri. Il programma della serata è continuato con canzoni della tradizione alpina e popolare come La mia bela la mi aspetta, Monte Canino, Quel mazzolin di fiori, Sui Monti Scarpazi, Gran Dio del cielo, Sul Ponte di Bassano, Il testamento del Capitano, Il 29 luglio, Al comando dei nostri ufficiali, O Gorizia tu sei

maledetta, Siam prigionieri. Il concerto si è chiuso con l'esecuzione di Rosso su verde, canzone composta da Massimo Bubbola tratta da una lettera mai spedita trovata sul corpo di un soldato caduto sul Monte Grappa e La Leggenda del Piave che ha fatto venire la pelle d'oca a tutta la platea. Il concerto si è chiuso con il bis di O Gorizia tu sei maledetta e de La Leggenda del Piave che probabilmente ha fatto scendere più di una lacrima per l'intensità e la maestria con la quale è stata eseguita. Le canzoni sono state inframmezzate da letture tratte da grandi opere sulla Grande Guerra come Un anno sull'altipiano di Emilio Lussu e Taccuini di Caporetto di Carlo Emilio Gadda.

Daniele Bertin

Coordinamento Giovani Alpini 1° Rgpt. - Oulx, 24 gennaio 2015 -

Sede del periodico ritrovo dei giovani alpini del 1° Rgpt. è stata la mitica Caserma Assietta di Oulx, sede della 34^a Compagnia del 3° Reggimento Alpini della Brigata Alpina Taurinense. Alla presenza del Comandante di Compagnia, del Presidente della Commissione Giovani ANA Roberto Bertuol, del Consigliere Nazionale Mauro Buttiglieri i giovani delle Sezioni si sono confrontati sulle varie iniziative svolte e soprattutto sui progetti futuri. Ogni volta che ci si ritrova si aggiunge qualche nuovo elemento e la famiglia dei giovani continua ad allargarsi. Questo grazie anche alla sensibilità dei presidenti sezionali che credono nella forza delle nuove leve e alla volontà dei "bocia" di impegnarsi magari anche in esperienze diverse da quelle tradizionali degli Alpini. Un'iniziativa su tutte è la costruzione di una piccola sacrestia

nella nuova Chiesa di Barisciano. Dopo il Convegno de L'Aquila del marzo 2014 parlando con la comunità di Barisciano era sorto questo progetto che grazie alla caparbietà e all'abilità del Coordinatore dei Giovani del 1° Rgpt. Franco Zoia sta venendo alla luce. Verranno fatti turni di lavoro a partire da marzo per la costruzione fisica del locale con chi vorrà partecipare. Natural-



mente ci sarà come da tradizione alla sfilata dell'Adunata Nazionale de L'Aquila la scorta ai reduci e, per chi lo desidera, la possibilità di pernottare presso la Caserma Rossi con l'impegno di rimanere a disposizione dei reduci anche nelle giornate di venerdì e sabato. Dopo molti interventi e molte parole, la truppa è stata ospitata presso lo spaccio della caserma per un ottimo rin-

fresco a base di focaccia di Susa (una specialità locale) e di vino della valle. Naturalmente la serata ha avuto il giusto coronamento al ristorante dove si è passata una serata all'insegna dell'allegria e del canto alpino grazie anche ad alcuni Alpini cantori. I più temerari, tra cui il sottoscritto, hanno poi passato la notte presso la sede della Sezione Valsusa a Susa godendo di un magnifico risveglio con panorama alpino. Un sentito grazie a tutti gli Amici Alpini e alla Sezione Valsusa che ha organizzato sapientemente l'incontro riuscendo a portarci in un luogo "sacro" per noi Alpini della Taurinense.

Daniele Bertin

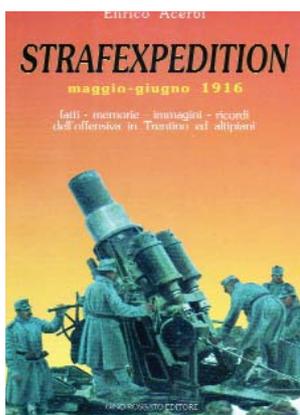


Rassegna stampa

STRAFEXPEDITION maggio-giugno 1916

di **Enrico Acerbi** – Edizioni Gino Rossato Noale-Valdagno VI 1992

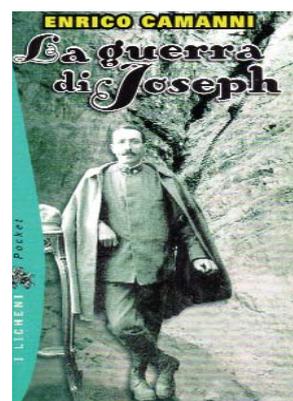
Nel primo anno del centenario, un libro sulla Grande Guerra: mai così celebrata ed altrettanto dimenticata. Un resoconto minuzioso, ricco di memorie e testimonianze, dell'offensiva Austro-Ungarica sferrata nel saliente trentino nel maggio-giugno 1916. Peraltro il termine "Strafexpedition" non venne utilizzato dagli Austriaci, che denominarono l'offensiva "Al Po" che tuttavia assunse fra le truppe Imperiali il carattere di "Spedizione Punitiva". Due concezioni della strategia di guerra opposte: il Capo di Stato Maggiore Generale Luigi Cadorna riteneva di poter aprire la strada verso il cuore dell'Impero sul fronte dell'Isonzo attraverso successive "spallate", attribuendo al fronte trentino un'importanza secondaria; al contrario il Capo di Stato Maggiore Maresciallo Franz Conrad von Hötzendorf era convinto che un'offensiva nel sud del Trentino, dall'Adige al Brenta, avrebbe permesso di sboccare nella pianura veneta, cogliendo alle spalle gli Italiani schierati sull'Isonzo, Carnia e Cadore. Gli avvenimenti successivi si incaricano di smentire sia Conrad arrestato sulle ultime propaggini montuose che lo separavano dall'obiettivo, che Cadorna battuto proprio sull'Isonzo. La narrazione inizia dalla preparazione delle operazioni, ai primi attacchi allo Zugna Torta per poi estendersi verso est: Coni Zugna, Passo Buole, Monte Pasubio, val Posina, Monte Maggio, Cimone, Priaforà, Cengio, Portule, Melette, Monte Zovetto. Nella seconda parte del testo viene descritta la controffensiva italiana sia sull'Altipiano di Asiago che in Vallarsa e nella val d'Astico. La poderosa offensiva Austro-Ungarica, dopo un travolgente successo, a poco a poco rallentò sino ad esaurirsi. Questo in parte fu dovuto alla tenace resistenza degli Italiani che, dopo lo smarrimento ed una notevole confusione iniziale dei comandi, dopo aver concesso molto terreno all'avversario, riuscì ad arrestarlo, esaltando i valori di chi difende la propria terra. Va comunque riconosciuto che gli Imperiali incontrarono difficoltà logistiche con l'allungarsi del fronte; tutt'altro da trascurare il fatto che dal 4 giugno gli Austro-Ungarici dovettero distogliere materiali ed artiglierie dal fronte trentino per affrontare la più grande offensiva dell'Impero Russo (offensiva Brusilov). Dopo i contrattacchi italiani il fronte si stabilizzò sulle posizioni conquistate: alla fine delle operazioni (24 luglio) la "Strafexpedition" lasciò vuoti enormi nei due eserciti: circa 96.000 le perdite degli Imperiali fra morti, feriti dispersi e prigionieri; per gli Italiani si indicano: 15.453 morti, 76.642 feriti e 55.635 dispersi.



LA GUERRA DI JOSEPH

di **Enrico Camanni** – Vivalda Editori s.r.l. Torino 1998

L'amicizia insolita fra un alpino ed il suo ufficiale: Joseph Gaspard guida alpina della Valtournenche ed il nobile fiorentino Ugo Ottolenghi di Vallepiana. Nella primavera del 1916 in Val Costeana, il Colonnello Tarditi, responsabile di quel tratto di fronte, riteneva indispensabile conquistare il Castelletto chiave di volta per scendere in val Travenanzes e spalancare la porta verso il Tirolo. Mentre fervevano i lavori nella galleria di mina, il colonnello scrutava con il binocolo la parete della Tofana di Rozes: sua intenzione era quella di aprire una via in modo che gli alpini potessero raggiungerne la cima e dominare il Castelletto. Convocò il tenente Vallepiena il quale asserì di conoscere un solo uomo in grado di salire lassù: Joseph Gaspard. Dopo quindici giorni la cordata composta dalla guida aostana e dal tenente fiorentino, fra innumerevoli difficoltà, bersagliata dall'artiglieria avversaria, riuscì nella titanica impresa alpinistico-militare aprendo il nuovo cammino, che fu prontamente attrezzato dai Volontari feltrini, consentendo agli alpini di presidiare la strategica posizione. Molte altre prove attesero i due inseparabili: la sanguinosa conquista del Castelletto dopo lo scoppio della mina italiana, i combattimenti in val Travenanzes, l'imboscata austriaca al Masarè, la pausa invernale del 1917 trascorsa nei baraccamenti continuamente insidiati dalle slavine. Nella primavera ripresero le ostilità, ma un giorno di maggio, in cima alla Tofana di Rozes, Joseph Gaspard venne colpito da un fulmine che gli entrò dalla spalla sinistra e si scaricò attraverso il piede, fermandogli il cuore. Soccorso dall'amico, riuscì a sopravvivere alle terribili ferite ed ustioni e dopo 18 mesi di cure ospedaliere fece finalmente ritorno alla sua amata valle, alla sua famiglia. Testo di una delicatezza commovente, pre-gno di quella umanità che spesso manca in altri testi che pur trattano argomenti analoghi, vicenda che ha come teatro il «più puro incanto del creato». Libro da leggere tutto di un fiato.



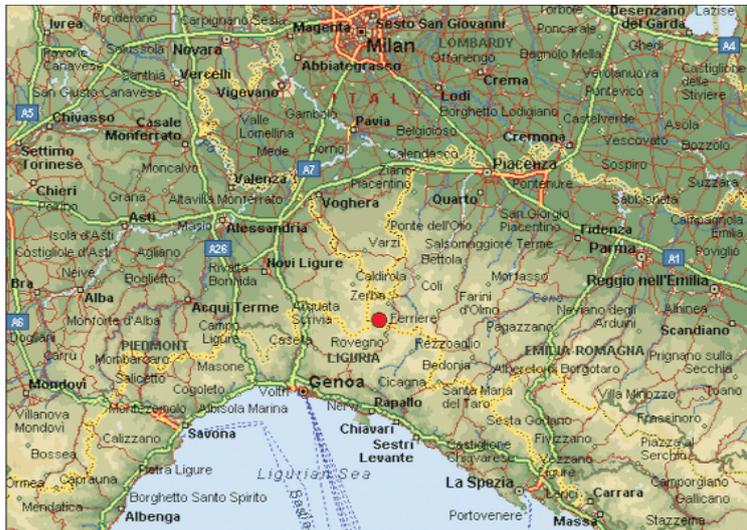
Italo Semino

tre secoli
DAL 1887 VITICOLTORI IN PIEMONTE

PRODUZIONE E VENDITA
IN MOMBARUZZO E RICALDONE

Numero Verde
800 - 279208

APPUNTAMENTI DI VINI



Gruppo Alpini di Vignole Borbera

"M.B.V.M. Federico Foscati"
Sezione di Alessandria

Via Venezia, 1 - 15060 Vignole Borbera (AL)
Telefono: 347 9781894 E-mail: vignoleborbera.alessandria@naz.it
www.facebook.com/gruppoalpiniavignoleborbera



CAPANNETTE DI PEY
DOMENICA 21 GIUGNO 2015

RADUNO INTERSEZIONALE

PROGRAMMA:

- Ore 09.00 Ritrovo di tutti gli Alpini a Capannette di Pey piazzale ristorante. Registrazione Vessilli e Gagliardetti
- Ore 10.30 Partenza sfilata per raggiungere la chiesetta, accompagnata dalla Banda "Romualdo Marengo" di Novi L.
- Ore 11,00 Alza Bandiera
- Ore 11.15 Santa Messa al campo officiata dal parroco di Pey con i canti del coro "Alpini Valtanaro" della Sez. di Alessandria
- Ore 12,45 Rancio alpino (su prenotazione)

Per le prenotazioni del rancio alpino telefonare al numero 0131/442202.
Oppure ai numeri 340/4696202---338/9326618

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
GRUPPO DI VIGNOLE BORBERA
SEZIONE DI ALESSANDRIA



con il patrocinio



sabato **4** domenica **5** **LUGLIO**

60° Anniversario Fondazione del Gruppo
25° Anniversario del Monumento all'Alpino
Inaugurazione nuova sede
RADUNO ALPINO

SABATO 4 DOMENICA 5

Ore 18.00
Inaugurazione mostra cimeli e fotografica presso la Sala Espositiva di via Roma 14
Ore 21.00
Concerto coro Val Tanaro Presso il Polifunzionale



Ore 9.00
Ammassamento in Piazza Figini Vino e focaccia per tutti
Ore 9.30
Alzabandiera e deposizione corona ai Caduti e al Monumento all'Alpino
Ore 10.00
Inizio sfilata per le vie del paese
Ore 10.30
Inaugurazione nuova sede Intitolazione del Gruppo Allocuzioni
Ore 11.00
S. Messa celebrata da Padre Ennio
Ore 12.30
Rancio Alpino presso l'Area Sagre

prenotazioni entro il 21 Giugno al 339 6997332

Il Capogruppo *Il Presidente*
Piero Repetto *Bruno Pavese*

Il Sindaco
Giuseppe Teti

CAMBIO AL VERTICE FF.AA.

Il generale alpino Claudio Graziano è il nuovo Capo di Stato Maggiore della Difesa. E' stato nominato nel corso del Consiglio dei ministri dello scorso 24 dicembre ed è subentrato all'ammiraglio Luigi Binelli Mantelli dall'inizio del corrente anno. Piemontese, ha iniziato la sua carriera militare nel 1976 come comandante plotone al battaglione alpini "Susa" a Pinerolo. Tra gli incarichi ricoperti in numerosi reparti alpini ricordiamo quello al comandante del "Susa" nel 1992, anno in cui il battaglione formato da alpini di leva venne stato schierato in Mozambico, nell'ambito della missione di pace "Albatros", sotto l'egida dell'ONU, con il compito principale di garantire la sicurezza del corridoio di Beira, favorendo e supportando il soccorso umanitario e sanitario alle popolazioni locali. Da colonnello ha comandato il 2° Alpini della Taurinense, è stato Capo ufficio pianificazione dello Stato Maggiore dell'Esercito e addetto militare presso l'Ambasciata d'Italia di Washington (Stati Uniti). Nominato generale di brigata nel 2002 ha assunto il comando della Taurinense nel 2004 e nel luglio del 2005 il comando della "Brigata multinazionale Kabul" in Afghanistan. In tale periodo, oltre ai compiti di sicurezza e protezione, ha diretto numerose iniziative umanitarie nell'ambito delle attività di ricostruzione e di primo soccorso alle popolazioni. Promosso generale di Divisione nel 2006, ha assunto l'incarico di Capo reparto operazioni del Comando operativo di Vertice Interforze della Difesa e l'anno successivo comandante della missione UNIFIL in Libano. Una missione delicata che esigeva un perfetto equilibrio tra il ruolo prettamente militare e quello più squisitamente politico-diplomatico, con il coordinamento



degli aiuti umanitari e delle attività di ricostruzione e soccorso intraprese dall'ONU. Nel gennaio 2010 è stato promosso al grado di generale di Corpo d'Armata ed è stato nominato Capo di Gabinetto del ministro della Difesa e quindi, dal dicembre 2011, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Al generale Graziano formuliamo gli auguri per il suo nuovo importante incarico da tutta la famiglia alpina, a cui è stato sempre molto vicino durante le ricorrenze della nostra Associazione.

(fonte ana.it)

Scorza Costruzioni
 di Eros & Damiano s.n.c.
 Via dei Tigli, 6 - BOSIO (AL)
 Tel. e Fax 0143.684137
 info@scorzacostruzioni.it
 www.scorzacostruzioni.it

Professionalità e attrezzature per la realizzazione di:

Realizzazione asfalture di strade urbane minori, strade rurali, piste ciclo pedonali, piazze di piccole e medie dimensioni e lavori di ingegneria naturalistica



ATTIVITA' DEI GRUPPI

GRUPPO DI VALENZA

ALPINI E STUDENTI

nell'anno centenario della Grande Guerra

Nella ricorrenza del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel corso del primo conflitto mondiale il Gruppo Alpini M.A. Riccardo Lunati di Valenza ha organizzato una serie di manifestazioni celebrative a carattere storico/culturale miranti al coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole. Il primo atto realizzato è stato un incontro con gli studenti delle classi quinte dell'Istituto d'Istruzione Superiore B. Cellini. Giovedì 19 marzo nell'aula magna dell'Istituto stesso alla presenza dell'Assessore alle Manifestazioni Dott. Viviana Colombo, la Dirigente scolastica Dott. Barisio e alcuni docenti, è stato presentato un audiovisivo dal titolo "Voci e Immagini della Grande Guerra". La proiezione ha accompagnato la lettura dal vivo di una serie di lettere in-

viate dai soldati al fronte. Agli studenti è poi stato assegnato il compito di rispondere alle lettere immaginando di essere loro stessi i destinatari delle missive. Agli allievi del Liceo Artistico, l'incarico della realizzazione del manifesto ufficiale delle manifestazioni in oggetto. L'interesse delle immagini e la chiarezza dei relatori hanno saputo catturare l'attenzione dei ragazzi rendendoli attivamente partecipi. Gli elaborati saranno valutati da apposita commissione e quelli giudicati migliori verranno presentati in pubblico a Valenza nel corso della conferenza programmata al Centro Polifunzionale San Rocco.

Gielleci



GRUPPO DI VALENZA

LA VIOLENZA IN NOME DI DIO

Incontro sul tema l'intolleranza religiosa nella Storia

Promosso dal Gruppo Alpini R. Lunati di Valenza, Comune di Valenza e Consulta Comunale del Volontariato, mercoledì 11 marzo presso l'Aula Magna dell'Istituto Cellini in mattinata e in serata al Cen-



tro Comunale di Cultura, è stato presentato un incontro-dibattito sul tema dell'intolleranza religiosa nella Storia, relatore il Dr. Roberto Alciati ricercatore in Storia del Cristianesimo presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e collaboratore alla Cattedra di Storia delle Religioni dello stesso Ateneo. La tematica, quanto mai attuale e che sollecita riflessioni invitando a porsi domande, è stata ben introdotta dal Dott. Federico Violo presidente della Consulta Comunale del Volontariato dicendo che "vuole essere un incontro di formazione e informazione aperto a tutti, aconfessionale e assolutamente non di parte. Un tavolo di confronto e incontro, per capire e capirsi e di conseguenza favorire il dialogo fra culture diverse". Gli incontri sono stati accompagnati al Liceo da un audiovisivo dimostrativo e al Centro Comunale di Cultura da una introduzione verbale esplicativa. Tre sono stati i punti in cui è stata presentata la relazione. Il primo ha messo a fuoco il messaggio di violenza comune alle tre religioni monoteistiche. Il secondo sul significato di religione monoteista e il terzo con le relazioni in campo politico e sociale. Il Dr. Alciati ha concluso affermando che non esiste una religione in senso assoluto ma esistono interpretazioni di testi sacri. La dotta esposizione del relatore ha saputo catturare, in egual misura, l'attenzione e provocare pertinenti interventi dei due uditori così dissimili. veicolando un messaggio informativo sulle origini ed evoluzioni delle differenti, ma di comune radice, intolleranze nelle tre religioni monoteistiche.

Gielleci



ANNIVERSARI

In occasione del pranzo sociale tenutosi in sede il Capogruppo Lenti ha consegnato i distintivi di anzianità di bollino ai Soci Ceva: oro (50 anni) e Vaccario: argento (25 anni). Congratulazioni ai due fedelissimi e... non poniamo limiti di tempo

G.C..



GRUPPO DI NOVI LIGURE

"Assemblea Ordinaria Annuale"

Venerdì 20 febbraio 2015 presso la sede del gruppo "a' Baita", alla presenza del Presidente Sezionale Bruno Pavese, ha avuto luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria Annuale dei soci. Le relazioni morale e finanziaria, illustrate rispettivamente dal Capo Gruppo Giuseppe Luigi Cavriani e dal tesoriere Alpino Edoardo Persivale, sono state approvate all'unanimità. Eletto il Comitato di scrutinio si è proceduto alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio. Gli elettori hanno espresso la propria volontà determinando il se-

guente risultato: Capo Gruppo: Alpino Giuseppe Luigi Cavriani
Consiglieri: Alpini Diego Barbin, Stefano Bisiani, Italo Bruno, Mario Demichelis, Giacomo Fossati, Ugo Franco, Giuliano Ghiglione, Giancarlo Grosso, Mario Marga, Stefano Mariani, Luciano Persano, Edoardo Persivale, Eugenio Spigno, Camillo Violo. I soci del Gruppo nel congratularsi con gli eletti, formulano il più sincero augurio di buon lavoro.

Alpino Italo Semino

GRUPPO VAL GRUE

Il 22 Marzo 2015 il Gruppo Alpini Val Grue con il capogruppo Bruno Cassino e il consigliere sezione Luigi Mogliazza e un nutrito gruppo di associati hanno partecipato alla commemorazione del naufragio del Galilea a Sala Baganza portando il vessillo sezione e i gagliardetti delle sezioni. In questa occasione il gruppo



di Sala Baganza, accanto al cippo degli alpini deceduti nel naufragio, ha inaurato un nuovo cippo dedicato ai marinai che morirono prodigandosi per salvare i compagni.



GRUPPO DI S. CRISTOFORO

ASSEMBLEA ANNUALE

Venerdì 13 / 02 presso la sede del Gruppo si è tenuta la riunione periodica per la distribuzione dei bollini 2015. E' poi seguita un'ampia discussione protrattasi sino a tarda ora riguardante l'organizzazione del prossimo raduno sezione in San Cristoforo. Oltre al capogruppo Ferrari Elio e il consigliere sezione Mauro Persano sono stati presenti 9 Alpini.

Mauro Persano

GRUPPO DI TORTONA

ASSEMBLEA ANNUALE

Domenica 1 febbraio 2015 presso la sede di Via Dellepiane si è tenuta la tradizionale assemblea annuale dei soci del Gruppo Alpini di Tortona. Dopo i convenevoli di rito, alla presenza del Consigliere Sezione Daniele Bertin nella relazione morale del Capogruppo Luca Perdoni è stata esposta l'attività del Gruppo durante l'anno 2014 e la presenza del Gagliardetto alle varie manifestazioni. Per il Gruppo è stato un anno impegnativo soprattutto sul territorio, un evento su tutti l'emergenza maltempo dell'autunno 2014. L'anno passato ha visto nascere a Tortona il Comitato Grande Guerra, ove il Gruppo Alpini si è fatto capofila e promotore unendo le Associazioni d'Arma e il Comune per poter ricordare il centenario della Prima Guerra Mondiale nel migliore dei modi. Per il 2015 sono già in preventivo alcuni progetti che sono in via di sviluppo. Dopo il resoconto finanziario del tesoriere Stefano Vercelli e l'approvazione del bilancio 2014 da parte dei convenuti si è passati alla presentazione del candidato alle nuove elezioni del Consiglio Sezione che ha visto la riconferma del Consigliere già in carica Daniele Bertin. Un ringraziamento particolare a Daniele Caldirola che dopo un triennio lascia la carica. Come nelle migliori tradizioni alpine l'assemblea si è chiusa con un ricco aperitivo e un ottimo pranzo a base di polenta.

Daniele Bertin

GRUPPO DI SOLERO

Caldarroste all'Orchidea

Gli amici del Gruppo di Solero si sono prestati, con il loro marchingegno autocostruito, ad allietare gli ospiti della casa di riposo l'Orchidea in via Don Rizzante 100 a Cabanette, preparando le caldarroste. Peccato per la giornata piovosa che ci ha costretti nel retro, perdendo la parte ludica dell'evento, ma il breve periodo pomeridiano è trascorso tra una nuvola di fumo che ha invaso anche l'ufficio del direttore dott. Crechi il quale, non sappiamo quanto intenzionalmente o quanto per caso, ha lasciato la struttura per altro impegno... e qualche barzioletta che ha sollevato un poco gli animi dall'uggia della giornata. L'operatrice Silvana si è operata al meglio per distribuire le caldarroste sbucciate, agli ospiti che ne desideravano, intrattenuta da noi cinque gagliardi giovinotti ultra sessantenni accomunati al simpatico ospite sig. Catania, palermitano doc, con i suoi racconti di vita. Per questo desidero ringraziare, dal profondo del cuore, il gruppo: Natalino, Tino, Francesco e Luciano che si sono prestati generosamente a quell'evento.

Franco Giuseppe Milano

IN FAMIGLIA



Sono andati avanti



GRUPPO DI FELIZZANO

Il giorno 19 gennaio è mancata Vittorina Sardo, mamma degli Alpini Claudio e Sergio Barberis. A loro e famigliari vanno le più sentite condoglianze degli Alpini ed Amici degli Alpini di Felizzano

Il giorno 14 febbraio è mancato Michele Boveri, padre dell'"Amico" Pino, a lui ed ai suoi famigliari, tutti gli associati del Gruppo Alpini, porgono le più sentite condoglianze.

Il giorno 20 febbraio, è mancata Giuseppina Fassio, nonna dell'Alpino Marco Ceresa e suocera dell'Alpino Gian Pietro Ceresa e del socio Roberto Filippa. A loro ed a tutti i famigliari vanno le più sentite condoglianze del Gruppo Alpini di Felizzano

Il giorno 15 Aprile, è mancato Barrera Pierino, papà del socio aggregato Daniele. A lui ed a tutti i suoi famigliari vanno le più sentite condoglianze del Gruppo Alpini di Felizzano

GRUPPO DI CASTELLAZZO B.DA

Il Gruppo Alpini "Carlo Mussa" è vicino all'Alpino Baldo Silvio per la perdita della cara mamma Anna Maria. A Silvio e familiari tutti le più sentite condoglianze.

GRUPPO DI QUATTORDIO

Il Gruppo si associa al dolore della famiglia Fracchia per la scomparsa dell'Alpino Socio consigliere Renzo"

E' mancato il Signor Ercole Lorenzo papà dell'Alpino (Ercole) Beppe. Il Gruppo porge le più sentite condoglianze"

GRUPPO DI TORTONA

Il Gruppo Alpini Tortona esprime le più sentite condoglianze alla famiglia del socio Angelo Capozzi per la perdita del suocero Amedeo.

Il Gruppo Alpini Tortona esprime le più sentite condoglianze all'Alpino Kenneth Mazza e genile signora Valentina per l'improvvisa e prematura scomparsa della mamma, Marianne Bjorksten.

Il Gruppo Alpini Tortona è vicino nel dolore all'Alpino Massimo Berutti e gentile signora Cristina per scomparsa di Renato, amato papà di Cristina.

GRUPPO DI FELIZZANO

Il giorno 28 marzo è mancato il socio aggregato Biagio Penno, a tutti i famigliari vanno le più sentite condoglianze di tutti gli associati del

Gruppo Alpini di Felizzano

GRUPPO DI CARREGA LIGURE

Il nostro vecio Giuseppe Guerrini, classe 1923 - Reduce delle Campagne Greco-Albanese e Russia -, primo tra i Soci Fondatori del nostro Gruppo, è "andato avanti" raggiungendo la Sua amata Caterina nel Paradiso di Cantore. Gli Alpini di Carrega Ligure lo piangono assieme a tutti coloro che l'hanno conosciuto, ricordando le Sue grandi doti umane. Ai figli Renata, Ing. Tommaso ed al genero Alpino Marco, porgono il più profondo cordoglio.

GRUPPO VAL GRUE

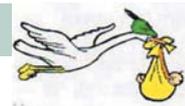
Il 10 Marzo è deceduto Giacinto Attilio Remotti suocero del socio Alpino Riccardo Torre. Il gruppo Val Grue porge sentite condoglianze alla famiglia.

GRUPPO DI NOVI LIGURE

Il Gruppo di Novi Lig. esprime le più sentite condoglianze ai seguenti Soci:

- Alpino Angelo Repetto per la perdita del fratello.
- Alpino Francesco Guandalini per la perdita del padre.
- Alpino Antonino Perez per la perdita del padre.

Nuovi arrivi



GRUPPO DI NOVI LIGURE

E' nato Gregorio lo annunciano il nonno Socio Alpino Claudio Bisiani con la moglie Socio Aggregato Silvia Cartasegna. Il Gruppo invia vivissimi auguri alla mamma Sara ed al papà Stefano ed a tutti i famigliari.

GRUPPO DI TORTONA

Le più sincere felicitazioni all'Alpino Lorenzo Semino e alla signora Monica per la nascita della piccola Alice.

I più sinceri auguri al socio Andrea Tosi, alla Signora Alessandra e alla sorellina Camilla per l'arrivo del piccolo Stefano.

GRUPPO DI ARQUATA SCRIVIA

E' nato Pietro Leone Botta. Ai genitori Stefano Botta e Giulia Brugna, unitamente ai nonni, le felicitazioni da parte di tutto il Gruppo Alpini.



**PASSIONE PER TRADITION
PASSION FOR TRADIZIONE**

dal 1955

Scopri tutta la qualità dei nostri vini nei pratici bag in box dotati di comodo rubinetto



Vendita on-line

Vendita di vino sfuso ed imbottigliato, anche nei pratici Bag in Box

**CONSEGNE A DOMICILIO
ANCHE FUORI REGIONE**



ORARIO

Mattino	8,00 - 12,00	Domenica	9,00 - 12,00
Pomeriggio	14,00 - 18,00	CHIUSO I FESTIVI	
<small>(orario invernale)</small>			

Via Martiri della Resistenza, 48 - Fraz. Mantovana - Predosa (AL) - ITALIA Tel. e fax 0131 710131

www.mantovana.it - info@mantovana.com



SAN CRISTOFORO

SABATO 13 e DOMENICA 14
GIUGNO 2015

RADUNO SEZIONALE

PROGRAMMA :

Sabato 13	ore 21.00	<i>Chiesa Parrocchiale</i> Concerto del "Coro MONTENERO"
Domenica 14	ore 09.00	<i>Parco del Castello</i> Ammassamento-Registrazione Sezioni e Gruppi
	ore 09.30	Alzabandiera
	ore 09.45	Partenza Sfilamento accompagnato dalla Fanfara Alpina "Valle Bormida"
	ore 10.00	Deposizione Corona al Monumento ai Caduti
	Ore 10.45	<i>Chiesa Parrocchiale</i> Allocuzioni delle Autorità
ore 11.00	Santa Messa	
ore 13.00	Pranzo	
ore 17.30	Ammainabandiera	

Per le prenotazioni del pranzo
telefonare al numero 0131/442202.
Oppure ai numeri 0143/71923---
340/3414757

